

Voglia d'estate

Assalto alle spiagge nel primo fine settimana di sole. Negli stabilimenti si prevede una domenica di gran piene. Secondo la Lega Ambiente la Regione non ha vietato tratti di costa inquinati. Sale il prezzo dell'ombrellone.



Primo fine settimana da spiaggia o da trascorrere sul bordo di una piscina. Al centro: la mappa del mare inquinato.



Primo week-end tutto da mare



Il litorale laziale ieri si è coperto di ombrelloni. E per oggi si prevede il piene. Soddissfatti i gestori degli stabilimenti balneari: «È il primo week-end vero della stagione». Ma nella mappa dell'inquinamento c'è un'incognita. Secondo la Lega Ambiente la Regione non ha vietato la balneazione in alcune zone a rischio. Ad Anzio, Nettuno e Sabaudia aumentano del 4,5% le tariffe per ombrelloni e sdraio.

CARLO FIORINI

■ Ostia, Fregene, Santa Marinella. Ieri le spiagge erano coperte di ombrelloni. La voglia di mare dei romani, repressa lungamente per il maltempo, ha trovato libero sfogo grazie al cielo sereno e ai 28 gradi che la colonna di mercurio ha segnato. Ma attenti a scegliere la spiaggia giusta. La Lega Ambiente infatti lancia l'allarme inquinamento. La Regione avrebbe cancellato dalla lista delle spiagge in cui vietare la balneazione alcuni chilometri di litorale inquinato. Ma

accidenti particolari, ma la polizia stradale ha rilevato che il flusso verso il mare è stato più sostenuto del solito. E per domani i gestori degli stabilimenti balneari attendono il piene. «È il primo vero giorno della stagione - dicevano ieri al Kursaal di Ostia - la gente è arrivata in gran quantità. Per essere sabato è andata benissimo e domani forse avremo il piene». La mappa delle spiagge più inquinate non sembra aver preoccupato più di tanto i bagnanti che ieri hanno preso d'assalto indistintamente tutte le località del litorale laziale. Anche se a Fregene, dove quest'anno i dati ministeriali annunciano un abbattimento dei livelli di inquinamento si prevede il tutto esaurito. «C'è più gente degli anni scorsi - dice Emma Pascoli, che gestisce lo stabilimento "Il Patio" - l'acqua più pulita e il bel tempo dovrebbero garantire una piena riuscita

della stagione». Ma non per tutto il litorale la situazione è tanto rosea. Secondo la Lega Ambiente, che ha tenuto una conferenza stampa, l'immersione nelle acque molto spesso è a rischio, anche se chi dovrebbe vietare la balneazione fa finta di nulla. Nel Lazio, secondo gli ambientalisti, il divieto dovrebbe riguardare il 35% delle spiagge, mentre per la Regione i cartelli che segnalano l'allarme inquinamento sono necessari soltanto sul 28% del litorale. «Abbiamo fatto un semplice confronto tra la relazione del ministero della sanità sui livelli di inquinamento e le delibere delle regioni che istituiscono il divieto di balneazione - dicono gli esperti della Lega Ambiente - E abbiamo verificato che parecchi chilometri di spiagge, pur essendo a rischio, sono scomparsi dalle delibere regionali. Secondo i dati forniti dal ministero della sanità, nel Lazio i

Quattro progetti delle Coop per il nuovo litorale

■ Quattro progetti avveniristici per trasformare il lungomare di Ostia in un luogo di incontro, di divertimento ma anche in un polo commerciale economicamente produttivo. La proposta, già avanzata due anni fa, è stata ripresentata ieri dalla Lega delle Cooperative nell'ambito delle iniziative per Roma Capitale. «Come gruppo imprenditoriale - ha spiegato Enzo Proietti, presidente della Lega Lazio - noi vogliamo solo dare suggerimenti, fornire alcune idee convinte che la filosofia che sottende la legge pensata anche allo sviluppo dei poli periferici. I progetti sono stati realizzati dallo «Studio 13». Oltre alla ristrutturazione del lungomare (con la creazione dell'«Acropolis» nello stabilimento Marechiaro e del «Forum», un centro culturale ed economico polivalente con tanto di Auditorium) è prevista la realizzazione di un «centro civico» dove potrebbero confluire gli uffici dell'amministrazione pubblica. «Sarebbe opportuno comunque - ha aggiunto dal canto suo Angelo Bonelli, consigliere verde - stabilire cosa salvare di questo ricchissimo patrimonio ambientale e archeologico, prima di costruire».

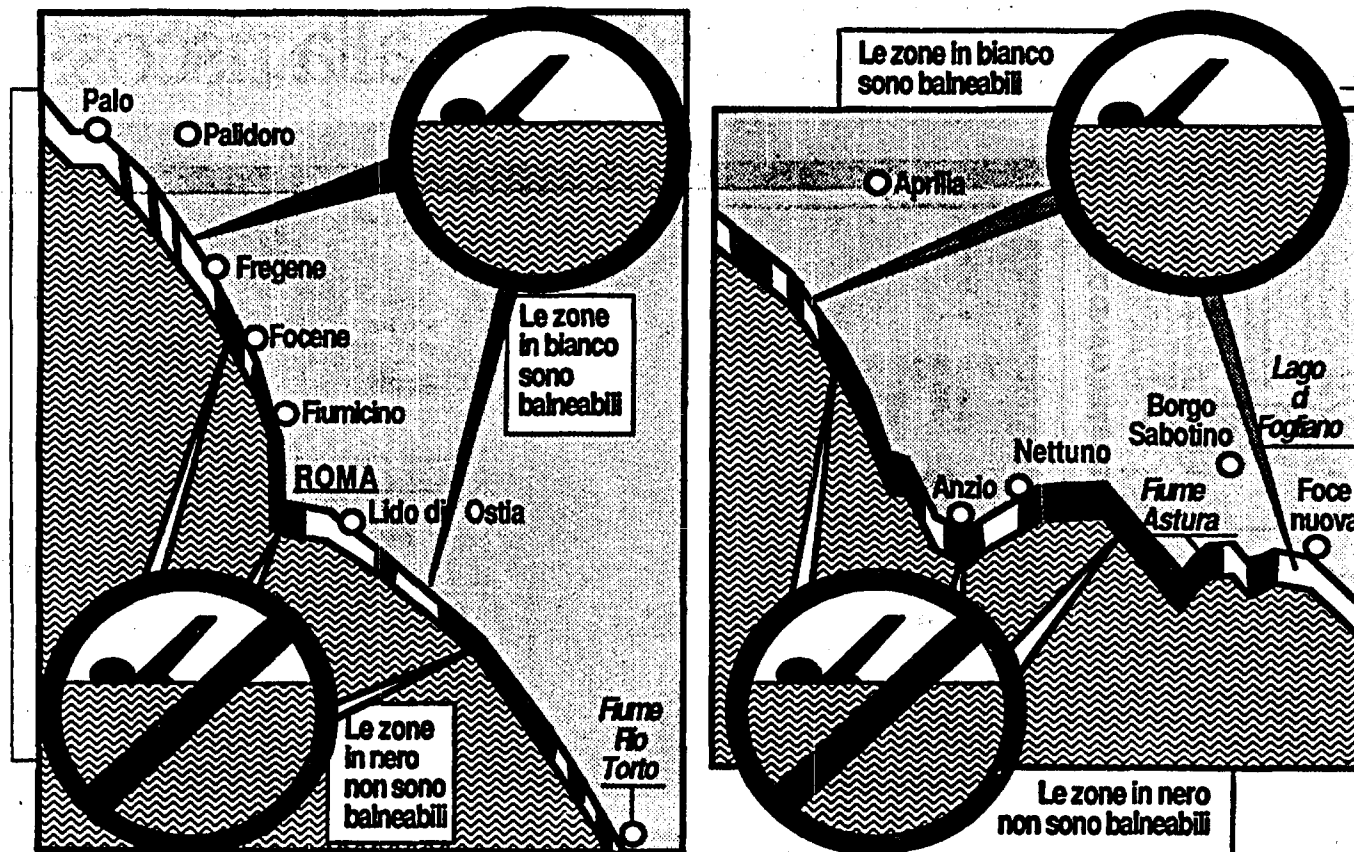
Giochi, discoteche e baby-sitting per le nuotate in città.

Onde da surf per i tuffi d'acqua dolce

Onde simil-oceaniche, baby-sitting acquatico, discoteche tra palme e tuffi d'acqua dolce. Piscine per tutti i gusti dentro e fuori città. Dal circolo vip con quote d'iscrizione da un milione, alle versioni formate famiglia, con sconti comitiva. Ristoranti in e pizzerie per un intermezzo culinario, corsi accelerati di nuoto, formule complete per ragazzi, dalla mattina presto fino a notte fonda.

SABRINA TURCO

■ L'estate improvvisa è piombata in città. E la caccia al refrigerio, a una piacevole «siesta» lontano dall'ufficio, a una fuga dal traffico per tuffarsi in acque limpide senza il bisogno di correre al mare, può concludersi in una piscina. Roma e dintorni, infatti, offrono un discreto numero di specchi d'acqua artificiali (101 le affiliate Fin più 10 comunali) - alcune conosciute, altre meno, ma ognuna in grado di soddisfare i «fanatici» del divertimento sotto il sole. Villaggi acquatici, circoli privati, stabilimenti in miniatura dotati d'ogni comfort, con venti, trenta, cinquanta metri d'acqua, aperti dalle 9.30 alle 24 (in alcuni casi anche a notte inoltrata). Così accelerati da sub. (per chi è già in possesso di alcune nozioni), tennis e nuoto per



Bagni a volontà nelle isole. Divieti a intermittenza sulla costa

Ansedonia è stata promossa. Evitare però le zone di fosso Chiarone, del fosso della Margherita, del Fiora, dell'Arnone e del Mignone. Civitavecchia-Ladispoli. È un tratto inquinato. A Santa Marinella i rilevamenti salvano soltanto la spiaggia di fronte al paese. Evitare Ladispoli e spostarsi più a nord o andare a Santa Severa. Palidoro, Fregene, Ostia. Tra Palidoro e Fregene bagni sicuri. Ma bisogna evitare le immediate adiacenze dei fossi, Cupino, delle Cadute, Tre denari e Arnone. Tra Focene e Fiumicino è meglio non fermarsi. Da Ostia lido il mare è abbastanza pulito fino a Marina di Ardea. Anzio, Nettuno, Fogliano. Fino a Sud di Anzio è meglio non immergersi, spostandosi nel tratto di spiaggia che arriva a Nettuno. L'acqua è pulita fino a Fogliano. Circeo, Terracina, Sperlonga. L'unica zona inquinata è quella a sud del faro di Torre Cervia. Gaeta, Marina di Minturno. La costa, fino a sud di Formia, è fuoruscio. Il mare ridiventa pulito a Marina di Minturno. Ponza e Ventotene. Bagni sicuri su entrambe le isole.

Orari e indirizzi delle piscine per una vacanza sotto casa

Aima Nuoto. (comunale) viale dei Consoli, 24. Tel. 766 68 88. Orario: 10-17, sabato 10-14; giorno di chiusura la domenica.
Shangri-La. via Algeria, 141. Tel. 591 64 41. Orario: 9-18. Servizio ristorante.
Sporting Club Villa Panphill, via della Nocetta, 107 Tel. 625 85 55. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20, servizio di tavola calda.
Eschilo, via Eschilo, 85 Tel. 606 16 72. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Centro Sportivo Mallia, via Damiano Chiesa, 8 Tel. 346 48 93 Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 18 (festivi fino alle 19).
Poliportiva Nadir, via Tomassini, 54. Tel. 301 33 40 Orario: dalle 8 alle 17. Belle arti. via Flaminia 158 Tel. 322 65 29 Orario: dalle 9 alle 17.
Aquapiper via Maremmana Inferiore km 29,300-Guidonia Montecelio- Tel. 0774/ 32 65 38-39. Orario: dalle 10-19 e dalle 22 alle 4. Il parco può essere raggiunto dalla statale Tiburtina. Incrocio direzione Palombara Sabina/Guidonia. Dall'autostrada Roma-Aquila, uscita Tivoli. Da Roma: partenze Acrolat, da via Gaeta, per Guidonia ogni 15 minuti.
Boca Village, via dei Gelsi 141. Tel 989 03 66. Orario: dalle 9.30 alle 24. (Lido dei Pini)

giorni dalle 10 alle 17. Il sabato fino alle 14. Alle spalle del laghetto dell'Eur si affaccia lo Shangri-La. Un abbonamento valido dieci ingressi per i giorni feriali costa 120 mila ed è valido per tutta la giornata, centomila per un solo dei due turni (dalle 9 alle 13 e dalle 13 alle 18). Il biglietto per un singolo ingresso costa 10mila lire per un turno, 15mila per l'intera. Ombrelloni, sdraio, doccia e spogliatoio a partire dal mese di agosto saranno a disposizione dei soci. Nuotando qua e là per la città, dalla periferia si approda in centro, che senza dubbio resta la zona più povera di attrezzature e impianti sportivi. Gli «inquinati» del centro storico possono andare in via Flaminia 158 dove dal 1985 oggi l'associazione privata Belle Arti resta la meta degli snob del «craw». Dalle 300 mila lire di sei anni fa, a «bracciate» di 100 mila lire l'anno si arriva alla quota attuale di un milione, «una tantum» valida dodici mesi (comprende assicurazione e visita medica) con sole 120 mila lire di quota mensile. L'abbonamento alle Belle Arti comprende la possibilità di frequentare piscina, campi da tennis, palestra, solarium e sauna. Bar e

ristorante sono a parte. La struttura resta aperta ininterrottamente dalle 9 alle 20 fino a luglio. Ad agosto dalle 7.30 alle 20.
Per gli amanti del classico che desiderino «risanare il proprio tempo libero e tenere in forma smagliante il corpo», la polisportiva Nadir di via Tomassini 54 a Primavalle, è l'ideale. L'impianto è «equipaggiato» di campi da calcio, tennis, pallavolo, palestra, due piscine, di cui una coperta, e un ristorante dove con 115 mila lire si ha diritto a 10 buoni pasto per un menù a base di lasagne, uova al tegamino, patate al forno, riso ai funghi, polpetta, patate al sugo e gelato. Per i più piccini (da 4 a 13 anni) la polisportiva Nadir organizza centri ricreativi estivi dalle 8 alle 12.30, dalle 8 alle 14.30 e dalle 8 alle 17. Corsi accelerati di nuoto dal lunedì a venerdì: dal 17 al 28 giugno tutte le mattine alle 10.30. La lezione dura cinquanta minuti, l'iscrizione è di 5 mila lire più 30mila di quota. Dal 1 al 25 luglio, le lezioni sono di pomeriggio, dalle 17.30, sempre dal lunedì al venerdì. Il prezzo delle lezioni pomeridiane è di 150 mila più 5 mila lire d'iscrizione. Prezzi agevolati per le

coppie di fratelli. L'impianto di Primavalle offre anche abbonamenti per la piscina scoperta a tutta la famiglia, dalle 10 alle 17 con una pausa obbligatoria dalle 12.30 alle 13.30. Anche in questo caso le quote variano con il numero di persone per ciascun nucleo familiare. Un'altra soluzione è nella formula bisettimanale. Dalle 8 alle 12.30 per un solo iscritto la quota è di 135mila lire, per due fratelli è di 250mila, per tre di 360mila. Dalle 8 alle 14.30 una sola iscrizione è di 165mila lire, per due piccoli invece 310mila, per tre è di 445 mila lire. Infine dalle 8 alle 17 per un'iscrizione la tariffa è di 210mila lire, per due 240mila, per tre 350 mila.
Altra iniziativa della polisportiva Nadir è l'asilo estivo. Il prezzo di una giornata dalle 8 alle 12.30 è di 20mila lire, dalle 8 alle 14.30 è di 24mila e dalle 8 alle 17 di 27mila lire. Il prezzo di un abbonamento alla piscina scoperta, valido per trenta giorni consecutivi (dalle 10 alle 17) oltre alle 5 mila lire d'iscrizione, è di 150mila lire per una persona, 285mila per due, 405mila lire per tre. Un abbonamento della durata di quindici giorni costa 100mila lire per una perso-

na, 190mila per due e 270mila per tre. Un'altra formula di quota associativa è quella valida dieci giorni. Per una sola iscrizione il prezzo è di 80mila, due costano 150mila, tre 215mila. L'ultima formula di questo tipo, valida per sette giorni di 170mila lire per una persona, 135mila per due e 189mila lire per tre. Esiste anche la possibilità, per chi sceglie la polisportiva Nadir, di usufruire di 10 ingressi in 45 giorni a partire da 110mila lire fino a 300 mila lire. Naturalmente è d'obbligo portare un certificato di sana e robusta costituzione al momento dell'iscrizione.
Per gli irriducibili amanti del tuffo a mezzanotte, balli a bordo vasca per «tirare» l'alba a due passi dalla capitale. Banditi i falò sulle spiagge del litorale romano, spuntano villaggi acquatici in provincia. Guidonia regala notti di palme, scivoli e piscine. Centotrentamila metri quadrati di divertimento dalle 10 alle 19 e dalle 22 fino alle 4. Venticinquemila metri di verde attrezzato, 9 mila metri di specchi d'acqua «incomiciati» da 480 metri di acquascivoli. Una piscina (la più grande d'Europa), all'ombra di palme, salici, magnolie e animata da onde oceaniche riprodotte grazie all'impiego di meccanismi molto sofisticati. Una piscina olimpionica, scivoli e vasche anche per i più piccoli. Per un piacevolissimo relax sotto il sole c'è una laguna attrezzata con idromassaggio. E ancora una saia giochi, solarium, palestra e area di ristoro. Tutte le sere discoteca fino alle 4.
Signore del Lido dei Pini è il complesso Boca Village, con una vasca di 33 metri per 20 (una anche per i più piccoli di 6 metri per 8) a otto corsie, illuminata anche di notte, dove la capolino un ristorante con tanto di musica soft. Tre i bar a disposizione, cinque campi da tennis, pista di pattinaggio, Pallacanestro, pallavolo e, dai primi di luglio, anche i campi da calcio. I turni in piscina sono tre: il primo dalle 9.30 alle 13 costa 7mila lire, il secondo dalle 14 alle 19 e il terzo dalle 21 alle 24 al prezzo di 10mila lire. Agevolazioni per i bambini fino a sei anni, il prezzo per il primo turno è di 4mila lire mentre per il secondo turno è di 6mila. Il biglietto giornaliero per gli adulti è di 13 mila lire, per i più piccoli 8 mila. Si può anche saltare su tappeti elastici, c'è un percheggio interno e una pizzeria.